



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO



Al Presidente del Consiglio Regionale

On. Daniele Leodori

MOZIONE

Oggetto: Proposta di proroga esenzioni ticket 2014

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE

- Il 31 marzo 2014 è prevista la scadenza delle esenzioni dai ticket sanitari nel Lazio.
- Non è possibile procedere al rinnovo delle esenzioni prima dello 01/04/2014;
- Ogni anno in questa data i cittadini interessati sono costretti a file lunghissime e a sostenere numerosi disagi derivanti anche all'impossibilità, da parte degli sportelli preposti delle Asl, a far fronte ad un flusso ingente di utenti;
- Nel Lazio, secondo i dati del Ministero della salute, su un numero significativo di prescrizioni con esenzione, 6,6 milioni lo sono per reddito e che, dato il crescente tasso di disoccupazione, sono destinate ad aumentare;



- Altre Regioni italiane come la Puglia, la Liguria e il Piemonte hanno proceduto alla proroga dei termini per il rinnovo delle esenzioni dai ticket sanitari in un'ottica di efficienza dei servizi erogati e della riduzione dei disagi per gli utenti;
- Le categorie interessate, anziani, disabili, disoccupati, vivono già in una situazione di grave malessere sociale;
- Le categorie interessate, con particolare riferimento ai pensionati ed ai disabili, sono soggetti a condizioni reddituali che restano sostanzialmente stabili negli anni;
- Analogo provvedimento è stato assunto, con decreto a firma del commissario ad acta del 06/02/2014 per i pazienti affetti da alcune malattie croniche proprio nell'ottica della semplificazione burocratica e della qualità del servizio;

CONSIDERATO CHE

- Il 03/02/2014 ho inviato una nota al presidente della Regione Lazio, e commissario ad acta per la sanità, nella quale evidenziavo la necessità di intervenire mediante proroga per evitare i disagi che ogni anno caratterizzano il rinnovo delle esenzioni dei ticket;
- La richiesta di proroga, al momento, non ha ricevuto alcuna risposta da parte del Commissario ad acta;
- I cittadini sono costretti a far fronte a file interminabili e disagi che colpiscono soprattutto le fasce deboli della nostra società come anziani e disabili;
- La concessione di proroghe potrebbe decongestionare gli uffici delle Asl impreparati a recepire un flusso di utenza ingente e garantire un servizio più efficiente ai nostri concittadini;
- La proroga eviterebbe che gli aventi diritto all'esenzione siano costretti nella fase transitoria, tra scadenza e rinnovo, a pagare comunque il ticket;

Tutto ciò premesso e considerato

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale e tutti gli assessorati competenti:

- a procedere, fermo restando i requisiti reddituali, alla proroga di un anno (fino al 31.03.2015) delle esenzioni relative ai cittadini di età superiore ai 65 anni e di età inferiore ai 6 anni (codice E01), ai titolari di pensione sociale o assegno sociale (codice E03), di titolari di pensione al minimo di età superiore ai 60 anni (codice E04), il cui status è rimasto invariato rispetto all'anno precedente;
- a procedere, in sub ordine, nella impossibilità di attuare questa proposta, ad una proroga transitoria di almeno due mesi per le categorie di cui sopra (codice E01, E03, E04);
- di procedere ad analoga proroga (due mesi) per i cittadini disoccupati iscritti nell'elenco dei centri per l'impiego (Codice E02), in modo tale da evitare inutili code e il sovraffollamento agli sportelli preposti.

Roma 19/02/2014

Giuseppe Simeone



Luca Gramazio



Mario Abbruzzese



Antonio Aurigemma



Adriano Palozzi

